

OPERE ESPOSTE:

Atelierterrarossa
Ceramiche
via Rialto, 4 B

Carlotta Serpieri e
Elisa Muliere

Di Vaso in Vaso

NebbAM gallery
via De' Castagnoli, 5A, 5B

Amadou Camara Gueye

DIOTAY BI
(la recontre)

ARTE E PRODUZIONE
Nel design africano contemporaneo

TESSE
via Guerrazzi, 19 B

Valentina Crasto

BRUNO STEFANINI
via delle Belle Arti, 9 B

Bottega d'autore
L'arte della liuteria

STARCH
Strada Maggiore, 29 A

Paolo Capponcelli
AVANT GARDE origine di forme
collage e pitture

leSTANZE
via Borgo di San Pietro, 1

Roberto Pagnani
Dov'è il cielo?
Uno sguardo tra paesaggi celesti

Libreria Aldrovandi
piazza Aldrovandi, 19 B

OCTAVIA MONACO
La solitudine di Orfeo

Riccardo Bottazzi
Visioni Profonde

Antonio Niero
manifesti & altro
via San Vitale, 54 G

Creda a me...non creda
a niente...

Cinius
via Augusto Righi, 13 B

Mirta Carroli
Memoria Archetipi Materia

SI SEGNALE

Fondazione MAST Foto/Industria 7 novembre | 14 dicembre
da martedì a domenica ore 10-19

Palazzo Bentivoglio
Via del Borgo di S. Pietro, 1

Matei Bejenaru
Prut

Sottospazio Palazzo Bentivoglio LAB Forensic Architecture
Via Mascarella, 2 *Palestine*

Sabato 8 novembre ore 15,00-17,30
TRA BOTTEGHE D'ARTE E ARTE CONTEMPORANEA

Primo itinerario tra botteghe d'arte e mostre allestite in spazi di grande interesse, showroom, botteghe storiche, gallerie, ove incontreremo alcuni artisti: Atelierterrarossa Ceramiche con 'di Vaso in Vaso' di Carlotta Serpieri e Elisa Muliere, Tesse con Valentina Crasto, STArch con *Avant-garde* origine di forme collage e pitture di Paolo Capponcelli, la libreria Aldrovandi con *La solitudine di Orfeo* di Octavia Monaco, si conclude da Antonio Niero manifesti&Altro con *Creda a me...non creda a niente...*

Ritrovo: ore 15,00 p.zza Aldrovandi, 19 B

Sabato 15 novembre ore 15,00-17,30
TRA BOTTEGHE D'ARTE E ARTE CONTEMPORANEA

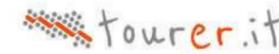
Secondo itinerario tra botteghe d'arte e mostre allestite in spazi di grande interesse, showroom, botteghe storiche, gallerie, ove incontreremo alcuni artisti: Nebbam gallery con DIOTAY BI (la recontre) di Amadou Camara Gueye e Arte e Produzione nel Design africano contemporaneo, Bruno Stefanini con la Bottega d'Autore L'arte della liuteria, il locale leStanze con Roberto Pagnani e il suo *Dov'è il cielo?* Uno sguardo tra paesaggi celesti e Riccardo Bottazzi con Visioni Profonde, Cinius con Memoria Archetipi Materia di Mirta Carroli. Si conclude con due mostre di Foto/Industria a Palazzo Bentivoglio.

Ritrovo: ore 15,00 via de' Castagnoli, 1

Patrocino e partecipazione:



Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana
di Bologna



festa
internazionale
della storia®

Partecipazione:

PINACOTECA NAZIONALE
DI BOLOGNA



DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA



ACCADEMIA FILARMONICA
DI BOLOGNA



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale



CONSERVATORIO DI BOLOGNA
GIULIANI BATTISTI DE' TOSCANI



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona



ACCADEMIA
NAZIONALE
del CINEMA



CANALI DI
BOLOGNA



FONDAZIONE GRAMSCI
EMILIA-ROMAGNA Onlus



Fondazione
Barberini



PALAZZO BIANCONCINI
Residence
Belle Arti 42
Bologna

PALAZZO BENTIVOGLIO



leSTANZE

CASA GRAZIANI



il Mulino



MILLENNIUMCLUB

in riga
edizioni

LIBRERIA
TRAME

BONOMO
EDIZIONE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



Un libro a Palazzo

percorsi di cultura, arte, storia e memoria dei luoghi
LUNGO LA CERCHIA DEI TORRESOTTI, DA CASTIGLIONE AL POGGIALE, E DINTORNI

COOL-TOUR STREET

3 novembre | 16 novembre 2025

Cool-tour Street percorsi di cultura, arte, storia e memoria dei luoghi - *ideazione e progetto* Daniela Delvecchio

PROGRAMMA
Lunedì 3 novembre ore 15,00-17,00
TRA STORIA E ARCHEOLOGIA

Insedimenti antichi città medievale: il confine della seconda cerchia dei *Torresotti*
Un primo percorso che ci accompagna nelle profondità della storia urbana, a partire dall'ambito della seconda Cerchia muraria detta dei *Torresotti*, dove le sedimentazioni della città e degli insediamenti antichi si sovrappongono e si saldano allo sviluppo medievale della parte più densa e dinamica del centro urbano di Bologna. Con Claudio Calastri approfondiremo il tema dei probabili sistemi difensivi più antichi della città medievale e raggiungeremo i punti dei più vasti ritrovamenti archeologici, in particolare di via Belle Arti e p.zza VIII Agosto, concludendo al palazzo dell'ex-Collegio Ancarani, dal 1925 sede della Soprintendenza, che ospita importanti reperti archeologici nel cortile d'onore quattrocentesco a doppio ordine di loggiati. Saremo accolti da Ilaria Di Cocco che ci aggiornerà sul portale Tourer.it dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna, dando anche notizia del contest fotografico *Sguardi sul paesaggio*, dedicato ai paesaggi tutelati, aperto a tutti i cittadini. **Ritrovo: ore 15,00 Piazzetta dei Carabinieri**

Martedì 4 novembre ore 15,00 - 17,30
IL SISTEMA DELLE MURA E QUELLO DELLE ACQUE
Infrastrutture urbane difensive e idrauliche

Un itinerario esplorativo che si snoda lungo l'impronta delle seconda Cerchia muraria, da nord a est, dal *Torresotto* Govese a quello di Castiglione, dove le acque di Bologna convergono dalla Chiusa di Casalecchio mediante il Canale di Reno e delle Moline, dalla Chiusa di San Ruffillo mediante quello del Savena e in ultimo del torrente Aposa in una complessa rete infrastrutturale, un segno urbano origine dell'identità della città, della sua morfologia, e del suo sviluppo secolare. L'itinerario inizierà presso l'Altro Studio, sulle acque delle Moline ove saremo accolti da Matteo Carboni e incontreremo Andrea Bolognesi che ci porterà notizie sulle attività di conservazione e risanamento del sistema delle canalizzazioni, proseguiremo con Angelo Zanotti e Daniela Delvecchio illustrando l'evoluzione storica sia delle mura che della rete sotterranea delle acque nel tessuto orientale della città e le peculiarità dei vari tratti: da via delle Moline a de' Castagnoli e p.zza Verdi, da via Petroni a p.zza Aldrovandi e via Guerrazzi, sino al nodo Rialto-Castellata raggiungendo poi il *Torresotto* di Castiglione. **Ritrovo: ore 15,00 Capo di Lucca, 12A**

Mercoledì 5 novembre ore 15,00- 17,45
IL COMPLESSO DI SAN GIACOMO MAGGIORE

Il complesso conventuale e i chiostri, la Basilica, l'Oratorio di Santa Cecilia, le trasformazioni post-napoleoniche, il Conservatorio di musica G.B. Martini

Una visita itinerante ci porterà alla scoperta del vasto e suggestivo complesso Agostiniano, uno dei grandi insediamenti religiosi sorti lungo la seconda cerchia urbana presso ove era il *Torresotto* di San Donato, poi cresciuto in sostituzione di un brano di tessuto urbano altomedievale. Il primo nucleo risalente al 1267, ubicato nei pressi dell'Oratorio di Santa Cecilia, comprese una chiesa a navata unica, che fu poi ampliata quindi eretta a chiesa gentilizia dei Bentivoglio, che l'arricchirono con opere rinascimentali di grande pregio: cappelle preziose, monumenti funebri, splendide cupole, deambulatorio e portico. Questa elegante struttura urbana di 35 campate di particolare qualità, fu ideata come percorso *cerimoniale* coperto, di collegamento tra chiesa e oratorio, a cortina delle archi medievali. Con le soppressioni degli ordini religiosi, una cospicua porzione del complesso fu alienata mentre il nucleo della biblioteca venne destinato al Liceo Filarmonico, divenuto poi l'attuale Conservatorio statale *G.B. Martini*. Saremo accompagnati per l'evoluzione storico-urbanistica da Daniela Delvecchio, Serena Maini per un'approfondita narrazione artistica, Maria Chiara Mazzi per la storia del Conservatorio e aspetti tra arte e musica. Infine proseguiremo al Conservatorio con Luciano Scarpaci.

> 17,15 *Biblioteca - Antichi teatri di Bologna* ne parla l'autrice Maria Chiara Mazzi in dialogo con Daniela Delvecchio (Inriga 2025) a cura di Inriga Editore.
Ritrovo: ore 15,00 via San Vitale, 40/2

Giovedì 6 novembre ore 15,00-17,30
SULLE TRACCE DEI BENTIVOGLIO: IL PALAZZO IN BORGO DELLA PAGLIA

Il Palazzo, il locale le Stanze, la Biblioteca Busmanti, il Teatro delle Moline
Una visita itinerante negli spazi del maestoso Palazzo Bentivoglio promosso nel 1551 dal conte Costanzo del ramo *non dominante*, vicino all'antico guasto. Ideato già in precedenza quale rifacimento unitario privo di portico in Borgo della Paglia, inglobò le case medievali familiari su via Mascarella. Seppur destinato a tre diversi rami familiari e il procedere lento con varianti sostanziali di importanti architetti su un isolato irregolare, il palazzo risulta unitario e stilisticamente coerente, concepito sapientemente con una serie di elementi ordinatori a partire dal nuovo corpo di facciata - ispirato ai palazzi Farnese e Madama, reso mutilo nel primo '900 per la rimozione di parti ammalorate - poi l'asse prospettico per convergere alla corte a due ordini, incompiuta, brillanti soluzioni ispirate alla grandezza del casato e il suo ruolo nel nuovo assetto cittadino. L'enorme espansione successiva attesta anche la realizzazione più recente della parte ovest, su via delle Moline sino a Borgo di San Pietro, divenendo tra i complessi maggiori di Bologna. L'originaria vocazione ad ospitare attività artistiche, culturali e di spettacolo si conferma nelle importanti attività contemporanee. Saremo accompagnati da Michele Danieli, Daniela Delvecchio, Caterina Pascale Guidotti Magnani, Fiorella Dallari, Marinella Manicardi.
Ritrovo: ore 15,00 via delle Belle Arti, 8

Venerdì 7 novembre ore 15,00-17,30
DALLA DOMUS MAGNA DISTRUTTA AL TEATRO COMUNALE

Una storia di secoli sulle tracce dell'antico sistema urbano della corte bentivolesca: Piazza Verdi, Scuderie, i Palazzi Paleotti, Gelmi, de' Maria, Bianconcini, il Teatro
Un itinerario *immersivo* dedicato al vasto sistema di quella che fu la *cittadella* bentivolesca, oltre la seconda cerchia nei pressi dell'antico *Torresotto* di San Donato, zona di origine familiare, e culminata con la creazione di un innovativo brano urbano che cambiò il volto della città ponendo la *domus magna* a fulcro dell'attuale piazza Verdi, quintessenza della scena urbana, immagine della committenza signorile. Come da tradizione per le regge tre-quattrocentesche dell'Italia centrosettentrionale, anche qui la configurazione del complesso edilizio-architettonico fu composita e il nuovo intervento fungeva da elemento ordinatore e rigenerativo di un più ampio tessuto urbano esistente. La cacciata e feroce distruzione del 1507, già presagita dal grande terremoto, determinò una lunga parentesi ove a campeggiare sulla scena rimase il grande guasto, una ferita urbana che solo con il Teatro Comunale, uno dei primi d'opera, realizzato da A.G. Bibiena e inaugurato nel 1763, la città produsse un autentico rinnovamento. Saremo accompagnati da Daniela Delvecchio, Maria Chiara Mazzi, Francesco Conserva, Michela Andreoli, Antonella Tandi e Serena Facioni.
Ritrovo ore 15,00 Scuderie p.zza Verdi, 2

Sabato 8 novembre e Sabato 15 novembre ore 15,00-17,30
TRA BOTTEGHE D'ARTE E ARTE CONTEMPORANEA
vedere programma sul retro nella pagina dedicata

Lunedì 10 novembre ore 15,00-17,00
ICOMPLESSI DEI SS. VITALE E AGRICOLA IN ARENA
E DELLE MONACHE BENEDETTINE

La Chiesa, la Cripta, la Cappella di S. Maria degli Angeli, la trama dell'antico convento, la trasformazione post-napoleonica e ottocentesca, le presenze ebraiche
Un itinerario appassionante nei pressi del *Torresotto* di San Vitale, nelle profondità del complesso dei SS Vitale e Agricola, custode di preziosissime stratificazioni che narrano di un nucleo dell'VIII sec. e una chiesa altomedievale dell'XI, ove la consuetudine del recupero riporta alla città romana. E questo in prossimità dell'anfiteatro romano, l'*Arena*, come da recenti studi. La ricostruzione del XIVsec. impresse alla chiesa l'attuale orientamento e dal XVsec. fu avviata una generale ristrutturazione, opera della Badessa del Convento femminile, sviluppatosi su via dei *Pellacani*. I successivi interventi, tra i quali quelli di G. Nadi del 1497, con la consacrazione del 1641 e la realizzazione della Cappella Maggiore nel 1680, configurano l'assetto che, le soppressioni degli ordini religiosi, ai primi dell'800, offrirono al mercato immobiliare. Inizia così una folgorante storia e l'imprevedibile trasformazione dell'area, con l'opera di G.B. Martinetti e i salotti della consorte Contessa Rossi, in uno dei complessi residenziali con vasto giardino, più rilevanti della città, del quale sopravvivono solo frammenti all'incessante urbanizzazione successiva. Saremo accolti da Gabriele Mezzetti, accompagnati da Vincenza Maugeri e Daniela Delvecchio.
Ritrovo: ore 15,00 via San Vitale, 50

Martedì 11 novembre ore 15,00-17,30
PINACOTECA NAZIONALE E ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA
Le sedi dell'arte e la trasformazione del grande complesso gesuita di S. Ignazio

Un percorso affascinante nelle sedi storiche dell'arte bolognese ospitate nel grande complesso gesuitico realizzato da A. Torreggiani (1728-35), in *Borgo della Paglia*, a seguito delle soppressioni religiose, a partire dai primi anni dell'800, che ne arricchirono eccezionalmente il nucleo originario dell'Istituto delle Scienze, con le opere provenienti dai medesimi enti. La Pinacoteca nacque nel 1808 come quadreria dell'Accademia di Belle Arti sorta dalla settecentesca Clementina. La chiesa fu trasformata in Aula Magna con la riduzione della cupola. La Pinacoteca, che si estende nella parte convenuale, è esito della sistemazione negli anni Sessanta a fini espositivi di L. Pancaldi e in seguito di PanStudio. La volta affrescata visibile dallo scalone di accesso alla sale espositive, rimane a memoria dell'originaria cappella, dipinta dal pittore gesuita G. Barbieri allievo del noto A. Pozzo. Accolti da Liliana Geltrude, ripercorreremo questa storia a più voci con Daniela Delvecchio, Paola Foschi, Paolo Capponcelli. **Ritrovo: ore 15,00 via delle Belle arti, 56**

Mercoledì 12 novembre ore 15,00-17,30
GLI ANTICHI TEATRI E L'ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

Un inedito trekking urbano dedicato agli affascinanti antichi teatri ubicati nella parte orientale della città e al mondo dello spettacolo bolognese, consuetudini collettive radicate nelle società premoderne e all'alba della modernizzazione. Saremo accompagnati da Maria Chiara Mazzi che ci illustrerà l'evoluzione di arte e musica, delle forme di esibizione e i vari spazi che da privati e familiari si aprirono a funzione pubblica urbana. L'itinerario giungerà alla sede settecentesca dell'Accademia Filarmonica di Bologna tuttora intensamente attiva, dimora del fondatore V.M. Carrati, sorta per coltivare la nobile arte della musica e il prestigio dei suoi membri. Riferimento internazionale, riuni gli artisti più illustri, quali: Rossini, Verdi, Brahms, Puccini, Liszt, Busoni e Wagner nominato nel 1876. Il Presidente Piero Mioli e il Maestro Romano Vettori ci accoglieranno nella splendida sede divenuta custode di un inestimabile patrimonio scorrendo le preziose Sale: Mozart, Rossini, Farinelli, le rare collezioni di strumenti, il pianoforte di Golinelli, l'organo Traeri, il raro e poderoso archivio che conserva il famoso *compito* di Mozart.
Contributo ridotto 5,00 euro **Ritrovo: ore 15,00 via Castiglione, 49**

Giovedì 13 novembre ore 15,00-17,40
IL COMPLESSO DI SAN MARTINO MAGGIORE

il complesso, le trasformazioni post-napoleoniche e novecentesche, i Chiostri, il grande affresco, la basilica scrigno di opere; Fondazioni Gramsci E-R e Barberini
Un itinerario esplorativo del grande complesso, carmelitano dal 1293, sorto su antiche presenze dell'ospitale sull'*Avesa* e dalla trasformazione di un nodo viario della struttura urbana altomedievale, che conduceva per l'omonimo *Torresotto* al borgo della Paglia. La formazione trecentesca del collegamento (via Mentana) consentì lo sviluppo del comparto religioso sino al '500, favorito dal ruolo crescente di centro teologico. Fu arricchito da cinque chiostri, tra i quali quello dei Morti esistente, e consolidò la morfologia urbana con il sagrato e la cortina edilizia con portico unitario su via *Casa nuove di San Martino*. Anche la chiesa tardo gotica si ampliò con cappelle rinascimentali e a partire dal '300 si impreziosì con opere peculiari di pregio sino al grande affresco, opera di L. Massari e G. Curti, *Lezione di San Tommaso*, ubicato nell'ex-biblioteca, poi teatro e cinematografo. Le soppressioni degli ordini religiosi generarono uno smembramento del complesso con alienazione di un'ampia porzione destinata a funzioni civili. Sorse il noto teatro Contavalli opera originale di G.B. Martinetti e G. Nadi con tre ordini di palchi per 800 persone, attivo dal 1814, divenne cinematografo dal 1938 al 1979 quando subì la radicale trasformazione attuale. Saremo accompagnati da Daniela Delvecchio, Camillo Tarozzi, Angelo Zanotti e Cristina Dirani. > 17,00 **Sala Fondazione Barberini - Della leadership. Intervista ad Alessandro Magno** con Andrea Lipparini coautore di *Il coraggio e la visione* (Il Mulino 2025) a cura di Libreria Trame e Il Mulino
Ritrovo: ore 15,00 Sagrato della Basilica

Venerdì 14 novembre ore 15,00-17,30
LUNGO MURA E CANALI: TRA I TORRESOTTI GOVESE E POGGIALE

Palazzi Gnudi Scagliarini, Felicini Fibbia, Bernacchi, Graziani, Fondazione Liszt
Visita itinerante a una serie di palazzi lungo il segno urbano delle mura e dei canali a nord ovest, ove dal Medioevo si sviluppa un'area vivace caratterizzata da attività commerciali, mercantili e produttive, sino alla forte impronta otto-novecentesca impressa da via Indipendenza. Daremo inizio al percorso accompagnati da Antonella Mampieri con l'imponente Palazzo Gnudi Scagliarini riedificato nel 1785 per opera del neoclassico F.Tadolini. Caratterizzato dall'alto portale con sculture e un originale impianto a corte a diverse quote, che ingloba il canale di Reno, custodisce all'interno un capolavoro: la Galleria degli Stucchi decorata da G.Rossi, P.Fancelli e G.Valiani. Passeremo poi alla Casa del musicista Bernacchi, ornata da una scala monumentale e da eleganti statue di G.Piò. Con Elisabetta Berselli raggiungeremo il Palazzo di origini quattrocentesche Felicini Fibbia, ridefinito dai restauri del '900, e decorato da opere secentesche, sede dell'Accademia Nazionale del Cinema e dello Spettacolo. Passeremo quindi a Casa Graziani, un'inconspicua architettura ispirata ai palazzi senatori di A.Torreggiani. Concluderemo alla Fondazione Istituto Liszt accolti da Rossana Dalmonte, Emanuela Marcante e Daniele Tonini con un'interessante e inusuale presentazione del grande compositore.
> 17,00 **Sala Fondazione Istituto Liszt - Riflessioni sull'arte di suonare il pianoforte** (Bonomo Editore) incontro con l'autore Giulio Giurato e Alberta Zama.
Ritrovo: ore 15,00 via Riva di Reno, 77

COOL-TOUR STREET è un progetto dedicato alle strade di Bologna
attraverso cultura, arte, storia, memoria e contemporaneità

La decima edizione sarà un itinerario speciale dedicato all'ambito delle seconda Cerchia urbana dei Torresotti - da Castiglione al Poggiale - e dintorni, con un intenso programma di visite, eventi, botteghe d'arte e opere contemporanee ospitate in spazi d'eccezione liberamente fruibili. In particolare esploreremo la parte est e nord del centro storico, che si modella nei secoli su questo segno sostanziale per l'evoluzione, la morfologia e la storia della città. Studi recenti ne confermano la correttezza della tradizionale denominazione di Cerchia del Mille e la remota origine, in quanto per taluni tratti era già esistente a quella data. Oltre alle importanti presenze - palazzi, complessi civili e religiosi, borghi di antiche origini - che punteggiano questo vasto sistema del tessuto urbano, seguiremo alcuni temi, qui di particolare rilievo: la Cerchia delle Mura interrelata al sistema delle acque, Arte e Musica, sulle tracce dei Bentivoglio.

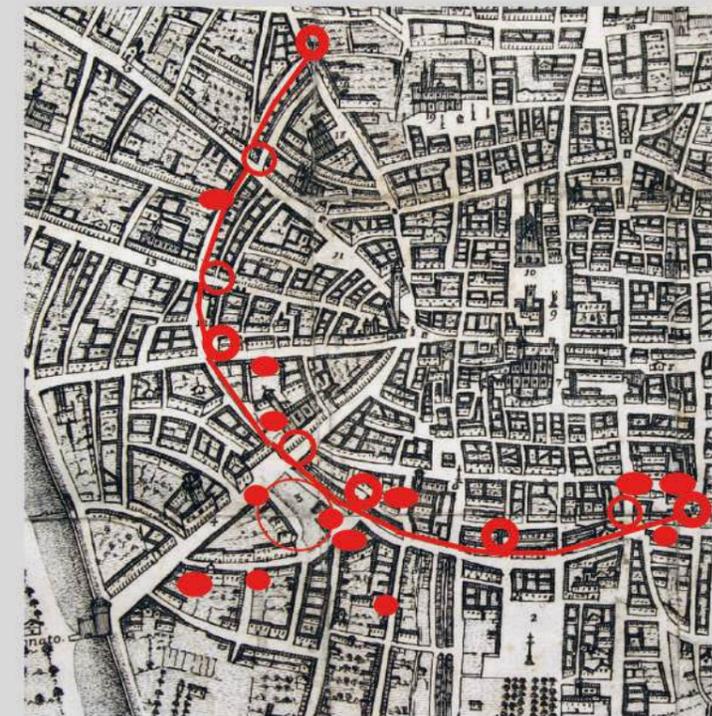
Saremo accompagnati:

- 1 - Tra storia e archeologia:
Claudio Calastri - Archeologo
Daniela Delvecchio - Architetto, urbanista-storia degli insediamenti e paesaggio
Ilaria Di Cocco - Responsabile progetto tourer.it—SABAP Città metropolitana Bo
- 2 - Il sistema delle mura e quello delle acque
Andrea Bolognesi - Direttore Consorzio Canali di Bologna
Angelo Zanotti - Storico dell'arte, studioso di storia locale e idrografia bolognese
Daniela Delvecchio - idem
Matteo Carboni - Un Altro Studio
- 3 - Complesso di San Giacomo Maggiore, Conservatorio della musica G.B. Martini
Serena Maini - Storica dell'arte, Addetta stampa Città Metropolitana di Bologna
Maria Chiara Mazzi - Docente di storia della musica al Conservatorio G.Rossini (PU)
Daniela Delvecchio - idem
Luciano Scarpaci - Direttore di Biblioteca e Archivio storico del Conservatorio
- 4 - Palazzo Bentivoglio, Biblioteca Busmanti, Teatro delle Moline
Michele Danieli - Docente di storia dell'arte-Unibo, autore di *Palazzo Bentivoglio in Borgo della Paglia*
Caterina Pascale Guidotti Magnani-Storica dell'arte, registrar, archivista di Palazzo Bentivoglio
Daniela Delvecchio - idem
Marinella Manicardi - Attrice, scrittrice, co-direttrice di L. Gozzi Teatro delle Moline
Fiorella Dallari - Professor Alma Mater-Unibo, Decennale Eucaristica, Cammini
- 5-Palazzi: Paleotti, Gelmi, de Maria, Bianconcini; Giardino del Guasto, Teatro Comunale
Daniela Delvecchio - idem
Maria Chiara Mazzi - idem
Francesco Conserva - Architetto ingegnere partner Open Project
Michela Andreoli - Coordinatrice progetto Teatro Comunale
Antonella Tandi - Presidente Associazione Giardino del Guasto
Serena Facioni - Marketing & Comunicazione Teatro Comunale di Bologna
- 6 - Complesso SS. Vitale e Agricola in Arena, Casa e giardino Martinetti
Vincenza Maugeri - Storica dell'arte, già Direttrice del Museo Ebraico di Bologna
Daniela Delvecchio - idem
Gabriele Mezzetti - Diacono Chiesa SS. Vitale e Agricola in Arena
- 7 - Pinacoteca Nazionale e Accademia di Belle Arti di Bologna
Paola Foschi - Studiosa di storia locale medievale, Vicepr Dep Storia Patria Romagna
Liliana Geltrude - Storica dell'Arte Pinacoteca Nazionale di Bologna
Paolo Capponcelli - Architetto, exhibition designer e live sketcher, partner PanStudio
Daniela Delvecchio - idem
- 8 - Antichi Teatri e Accademia Filarmonica di Bologna
Maria Chiara Mazzi - idem
Piero Mioli - Docente di storia della musica, Presidente Accademia Filarmonica
Maestro Romano Vettori - Archivistica e bibliotecario Accademia Filarmonica
- 9-Complesso S. Martino Maggiore, Fondazione Gramsci E-R, Fondazione Barberini
Camillo Tarozzi - Restauratore
Angelo Zanotti - idem
Daniela Delvecchio - idem
Cristina Dirani - Architetto, docente
- 10 - Palazzi Gnudi, Felicini Fibbia, Bernacchi, Graziani, Fondazione Istituto Liszt
Rossana Dalmonte, Emanuela Marcante, Daniele Tonini - Fondazione Istituto Liszt
Antonella Mampieri - Storica dell'Arte, Conservatore Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini
Elio Paradiso - Direttore dell'Accademia Nazionale del Cinema e dello Spettacolo
Elisabetta Berselli - Storica dell'arte

Per partecipare è obbligatoria iscrizione mediante mail, seguirà conferma. Indicare: Nome e cognome dei partecipanti, numero cellulare, giorni ai quali ci si iscrive.

iniziative@ascom.bo.it

(il numero telefonico utilizzato negli scorsi anni non è attivo per le prenotazioni)



Mapa della città di Bologna 1743
Gaetano Ferratini, Carlo Pisarri incisore